



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2017/DD/08717
Del: 11/12/2017
Esecutivo da: 11/12/2017
Proponente: Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili

OGGETTO:

SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO - TRATTO LUNGARNO VESPUCCI -
DETERMINAZIONE A CONTRARRE
CC.OO. 170325 - 170281
CIG 7308170CA8

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- con deliberazione proposta n. 755/2017 in corso di esecutività, la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo relativo a "Sistema integrato ciclopista dell'arno - Tratto lungarno Vespucci" - codici opera 170325 e 170281 - CUP H11B17000580006 per un importo complessivo di € 293.980,72 secondo il seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI	
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 209.300,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 14.000,00

Sommano	€ 223.300,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 1.106,07
Iva al 10% sui lavori	€ 22.330,00
Incentivo ex art. 13 D.Lgs. 50/2016	€ 4.466,00
Adeguamento impianto semaforico esistente	€ 20.447,21
Spese tecniche	€ 22.331,44

Sommano somme a disposizione	€ 70.680,72

IMPORTO TOTALE	€ 293.980,72
-----------------------	---------------------

Dato atto che, come previsto dalla Delibera CIPE n. 143 del 27.12.2002 in attuazione dell'art. 11 Legge n. 3/2003, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere per l'intervento in questione il seguente CUP H11B17000580006.

Preso atto che il CIG per il presente intervento è 7308170CA8.

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento è l'Ing. Giuseppe Carone e che le opere di cui trattasi sono inserite nella programmazione degli investimenti dell'Ente con i codici opera sopra indicati;

Dato atto che l'opera sarà finanziata così come previsto dal P.T.I. 2017/2019 per €80.000,00 con alienazioni e per €213.980,72 con contributo regionale;

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in questione è inferiore a 1.000.000 euro.

Considerato che per l'affidamento dei lavori di cui sopra appare opportuno ricorrere a procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire, in conformità al principio di adeguatezza, lo snellimento dei tempi di aggiudicazione.

Dato atto che ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in quanto si tratta di intervento di importo inferiore ad €1.000.000,00 e che non presenta caratteristiche esecutive di particolare complessità o innovatività, per la cui esecuzione, pertanto, è possibile ricorrere a forme semplificate di consultazione del mercato;

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta viene effettuata tramite elenco di operatori economici formato ai sensi dell'art.36, commi 2 e 7 del D.lgs.

n.50/2016 e s.m.i. e nel rispetto di quanto disposto dalla delibera dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n.4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto del parere dell'ANAC prot.n. 0084346 del 23 giugno 2017 avente ad oggetto "Art. 95, comma 4, codice dei contratti pubblici. Utilizzo della procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera c) e applicazione del criterio del prezzo più basso. Richiesta di parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- di individuare, come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OG3, quale categoria prevalente e che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche dei requisiti speciali consistenti nella certificazione SOA Categoria OG3 Classifica I, considerata la previsione di cui all'art. 61, comma 2 del DPR 207/2010 (ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016), secondo cui "*La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto*";
- di procedere, qualora il numero delle offerte valide sia pari e/o superiore a 10, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuando l'anomalia ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
- di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art.94 co. 2 del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggiore ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co.3 del Codice;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di appalto;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n.50 del 2016 e s.m.i.. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. n.231 del 2002, l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 45 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dall'emissione del certificato. In considerazione delle particolari caratteristiche dell'appalto, che comporta interventi su un tratto viario urbano particolarmente sensibile, con la conseguente complessità delle attività di verifica necessarie all'attestazione de regolarità di esecuzione, la rata di saldo sarà pagata entro 60

giorni dalla emissione del C.R.E. (o del certificato di collaudo provvisorio), e subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art.15 del capitolato speciale di appalto.

- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori; per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari al valore del contratto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co I lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014 ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013 - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista, in particolare, la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto l'art.107 e l'art.183 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di ricorrere, per le motivazioni espresse in narrativa per l'aggiudicazione dell'intervento "**Sistema integrato ciclopista dell'arno – Tratto lungarno Vespucci**"- codici opera 170325 e 170281 – CUP H11B17000580006 alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata;

3. di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
4. di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Carone;

ALLEGATI INTEGRANTI

- DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSE

Firenze, li 11/12/2017

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Giuseppe Carone

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

